Scritto da Red.
Lunedì 26 Febbraio 2018 19:40



FONTANAROSA – Con l’incontro di Fontanarosa il mio tour elettorale nei Comuni del collegio ha raggiunto le 100 tappe. Era l’obiettivo minimo che mi ero prefisso quando ho cominciato questa campagna elettorale. Ho incontrato tantissimi sindaci, amministratori, cittadini, intere comunità. Ho ascoltato le loro richieste con umiltà e disponibilità, senza promettere nulla in cambio, ma assicurando massimo impegno qualora dovessi ricevere, con il loro voto, l’incarico per rappresentare questa terra per un secondo mandato parlamentare. Ho girato in lungo e in largo senza clamori o annunci di tappe di fantomatici rally, peraltro, almeno da quanto poi ho potuto vedere, rimasti solo sulla carta. Continuerò a farlo in questi ultimi giorni di campagna elettorale chiedendo ad amici, cittadini e amministratori di sostenermi per le motivazioni che ho espresso in una lettera.

«Care elettrici, cari elettori, sono Luigi Famiglietti, candidato al Senato della Repubblica nel collegio uninominale Campania 03 Avellino-Ariano Irpino. Come sapete sono parlamentare uscente, ho cercato in questi cinque anni di rappresentare il nostro territorio e la nostra gente, le nostre necessità in maniera dignitosa. Non ho mai promesso posti di lavoro, ma ho cercato di creare le condizioni per incrementare l'occupazione, focalizzando l'attenzione sullo sviluppo delle infrastrutture, sulla promozione di incentivi alle imprese, di sgravi contributivi per le nuove assunzioni e di misure specifiche per l'imprenditoria giovanile come "Resto al Sud". Ho sempre avuto rispetto del mio ruolo e con semplicità ho interpretato le mie responsabilità. Credo che un politico oltre che essere onesto debba essere capace. La mia attività politica e di amministratore è stata sempre finalizzata all'interesse della comunità e mai sfiorata dal minimo dubbio circa la correttezza e la liceità del mio operato. Sono stato sindaco del mio paese, Frigento, per due mandati e da tempo vivo ad Avellino.

Negli ultimi cinque anni molto è stato fatto per la nostra terra, ma molto c'è ancora da fare. Nel mio collegio uninominale sono l'unico irpino tra i candidati favoriti per l'elezione, e nessuno più

di noi irpini sa cosa significhi amare e rispettare la nostra terra. Nessuno più di noi conosce la forza dei nostri valori e la fatica di combattere per affermarli. Il 4 marzo Vi chiedo di votarmi per consentirmi di essere ancora il Vostro rappresentante in Parlamento, continuare il lavoro iniziato e fare ancora meglio. Grazie per l'attenzione che mi avete voluto concedere, un caro saluto».